ROMA
Municipio Roma V
U.O. Amministrativa e Affari Generali
Area di Raccordo Politico Istituzionale

PROT. CF 219406/2022

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 22 Dicembre 2022)

L'anno duemilaventidue il giorno di giovedì ventidue del mese di Dicembre alle ore 9,00 previa convocazione alle ore 8,30 nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.
Assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio: Emiliano Orlandi

Assolve le funzioni di Segretario la PO Dott. Patrizia Colantoni, delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Presidente del Consiglio Di Cosmo dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 10 Consiglieri:

Fioretti Antonella	Pietrosanti Marco	Rinaldi Daniele
Marocchini Mauro	Platania Agostino	Toti Marco
Meuti Mario	Poverini Claudio	
Orlandi Emiliano	Procacci Tatiana	

Risultano assenti i Consiglieri: Antinozzi, Buttitta, Cammerino, Coppola, Di Cagno, Di Cosmo, Ferrari, Liani, Mattana, Noce, Pacifici, Piattoni, Piccardi, Riniolo e il Presidente del Municipio Caliste.

Non essendo stato raggiunto il numero legale il Presidente del Consiglio rinvia il secondo appello dopo venti minuti

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio David Di Cosmo
Eseguito l'appello alle ore 9,35 risultano presenti i sotto riportati n. 17 Consiglieri:

Antinozzi Elena	Meuti Mario	Poverini Claudio
Cammerino Eva Vittoria	Noce Marilena	Rinaldi Daniele
Di Cagno Olga	Orlandi Emiliano	Toti Marco
Di Cosmo Davide	Pacifici Walter	
Fioretti Antonella	Piccardi Massimo	
Marocchini Mauro	Pietrosanti Marco	
Mattana Maurizio	Platania Agostino	

Risultano assenti i Consiglieri: Buttitta Coppola, Ferrari, Liani, Piattoni, Procacci, Riniolo e il Presidente del Municipio Caliste.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Cammerino, Di Cagno e Noce invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entrano in aula i Consiglieri Liani, Procacci, Ferrari e Riniolo
(Omissis)
Esce dall'aula i Consigliere Platania, Pacifci, Cammerino e Riniolo
(Omissis)

Figura iscritta all'Odg la seguente la Risoluzione Prot. CF 174745 del 14/10/2022 a firma dei Consiglieri Marocchini e Rinaldi avente ad oggetto: **Interventi a sostegno di famiglie sul caro bollette;**
Il Presidente del Consiglio comunica che è giunto al banco della Presidenza un emendamento aggiuntivo a firma dei Consiglieri Poverini, Antinozzi, Riniolo, Mattana e Orlandi di seguito riportato:
al secondo capoverso dell'impegno dopo la parola "comunale" **aggiungere** "a fronte di adeguati trasferimenti economici da parte del Governo Nazionale, che ha l'onere di stanziarli"
Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Di Cagno, Noce e Toti in sostituzione della Consigliera Cammerino invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano del su esteso emendamento.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente

Presenti 17 Votanti: 17 Maggioranza: 9

Favorevoli: 17 (Antinozzi, Di Cagno, Di Cosmo, Ferrari, Fioretti, Liani, Mattana, Orlandi, Pietrosanti, Poverini, Procacci, Toti, Marocchini, Meuti, Noce, Piccardi e Rinaldi)

Contrari: /

Astenuti: /

L'emendamento è approvato all'unanimità.
Pertanto la Risoluzione comprensiva dell'emendamento testè approvato risulta essere:

Premesso

Che oramai da diverse settimane sta esplodendo in tutta Italia l'emergenza sociale ed economica derivata dall'aumento dei costi energetici unito alla crescita dell'inflazione, aumento cominciato già a partire dallo scorso anno ed ampiamente deflagrato a partire dai primi mesi del 2022;

Premesso

Che questo aumento dei costi energetici sta determinando da una parte difficolta enormi per famiglie ed attività economiche a saldare le bollette di luce e gas sempre più elevate ed una vera e propria "corsa" da parte delle società erogatrici di gas e luce a tagliare forzatamente e pit velocemente di un tempo le forniture energetiche chiudendo i contratti agli utenti morosi ed insolventi a causa delle loro difficolta economiche;

Premesso

Che come rilevato da Federconsumatori già tra il Marzo 2021 e lo stesso mese del 2022 i

distacchi forzati di luce e gas nei confronti dei morosi sono aumentati. del 37,8% mentre tra il Maggio 2021 ed il Maggio del 2022 l'aumento ha raggiunto il 42,6%;

Premesso

Che alla base di tali distacchi vi é il CMOR, il Corrispettivo di Morosità, onere che viene addebitato nella bolletta dal nuovo fornitore quando si hanno morosità pregresse con l'azienda energetica precedente e che pertanto permette di evidenziare a tutte le aziende del settore quei clienti che risultano comunque morosi a prescindere dalle cause di tale morosità;

Premesso

Che agli stessi utenti morosi, una volta chiuso il contratto appunto per morosità, le aziende energetiche non sono obbligate a rinnovarne il contratto o a registrarne uno nuovo;

Premesso

Che questo meccanismo del CMOR era stato introdotto per evitare il fenomeno del “turismo energetico” per cui utenti pil furbi chiudevano un contratto con debiti nella speranza di non doverli pagare una volta trasferito il nuovo contratto ad una società energetica diversa ma in questa fase, con i prezzi energetici cresciuti anche di dieci volte ed utenti che non riescono a pagare, gli stessi si trovano con il contratto chiuso o non rinnovato e nell'impossibilità di aprirne uno nuovo con altra società erogatrice;

Premesso

Che abbiamo una serie di situazioni, numericamente sempre maggiori, di distacchi di luce e gas soprattutto a danni di persone anziane impossibilitate a pagare a causa dei costi energetici eccessivi e delle situazioni economiche complesse sopraggiunte;

Premesso

Che tutta questa situazione rischia peraltro di determinare un aumento delle persone che finiscono senza un contratto di luce o di gas perché nessuna società é disponibile a riattivare loro le nuove utenze per di più nella fase di avvicinamento alla stagione invernale che vedrà un ovvio e conseguente aggravamento del problema fin qui esposto e con il rischio di cessazione del servizio primario di riscaldamento;

Premesso

Che di fronte alla situazione che si sta rapidamente presentando ed al grave allarme sociale conseguente c’é l'evidente necessita da parte degli enti territoriali di prendere posizione e sollecitare il Governo nazionale ad adottare specifici ed urgenti provvedimenti emergenziali, simili a quelli attuati in occasione della pandemia, a sostegno e difesa di famiglie appartenenti in particolare alle fasce sociali più in difficoltà ed a rischio e delle attività economiche;

Premesso

Che vi é altresì la necessita, compatibilmente con le attuali disponibilità di bilancio di Roma Capitale, che anche l'ente locale intervenga con opportuni provvedimenti di sostegno nel pagamento delle bollette di luce e gas per nuclei familiari e soggetti singoli, in particolare appartenenti a fasce sociali già a rischio ed in evidente difficolta economica, ed attività economiche programmando inoltre nel prossimo Bilancio dell'anno 2023 appositi stanziamenti;

Premesso

che da parte di Sindaci di diverse Amministrazioni comunali in tutta Italia e di

rappresentanti dell'ANCI si é paventato il rischio dello spegnimento in aree e quartieri dei rispettivi territori comunali degli impianti di illuminazione pubblica, provvedimento che avrebbe inevitabilmente una ricaduta negativa sulla sicurezza pubblica delle città;
per quanto su espresso

Il Consiglio del Municipio V
risolve
di impegnare il Presidente e la sua Giunta

ad attivarsi presso il Sindaco di Roma affinché solleciti l'attuale ed il prossimo Presidente del Consiglio e Governo nazionale all'adozione di provvedimenti di blocco dei distacchi forzati di gas e luce almeno per tutta la durata dell'imminente stagione invernale e della maggiore diluizione possibile della rateizzazione delle bollette elettriche e del gas;

ad attivarsi presso il Sindaco di Roma e la sua Giunta affinché prevedano nell'immediato e per l'anno 2023 stanziamenti a sostegno del pagamento di bollette di luce e gas per famiglie, soggetti singoli ed attività economiche che risiedono sul territorio comunale almeno per la durata della prossima stagione invernale ed a cominciare da coloro che risiedono nelle case popolari di proprietà comunale a fronte di adeguati trasferimenti economici da parte del Governo Nazionale, che ha l'onere di stanziarli;

ad attivarsi presso il Sindaco di Roma e la sua Giunta affinché, in accordo anche con appositi stanziamenti ed aiuti finanziari da parte del Governo nazionale se necessario, sia garantita l'accensione dell'illuminazione pubblica sull'intero territorio comunale, evitando la minaccia paventata di spegnimento della stessa a causa degli elevati costi dell'energia elettrica, fatto che determinerebbe seri rischi per la sicurezza ed incolumità pubblica;

Escono dall'aula i Consiglieri Di Cagno, Fioretti e Piccardi
(Omissis)

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Noce, Toti e Antinozzi in sostituzione dei Consiglieri Cammerino e Di Cagno invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa Risoluzione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente

Presenti: 14 Votanti: 14 Maggioranza: 8
Favorevoli: 14 (Antinozzi, Di Cosmo, Ferrari, Liani, Marocchini, Mattana, Meuti, Noce, Orlandi, Pietrosanti, Poverini, Procacci, Rinaldi e Toti)
Contrari: 0
Astenuti: 0

La Risoluzione approvata all'unanimità dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 76 per il 2022.

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
David Di Cosmo

F.TO IL SEGRETARIO
Patrizia Colantoni